

## STATE OF NEW YORK | EXECUTIVE CHAMBER ANDREW M. CUOMO | GOVERNOR

Per la diffusione immediata: 05 marzo 2013

## IL GOVERNATORE CUOMO ANNUNCIA 13.000 CASI DI FRODE DI IDENTITA' INVESTIGATI DAL DMV UTILIZZANDO LA TECNOLOGIA DI RICONOSCIMENTO FACCIALE

Queste indagini hanno portato a più di 2.500 arresti e più di 5.000 individui di fronte all'azione amministrativa dal 2010

Il Governatore Andrew M. Cuomo ha annunciato oggi che il Dipartimento di Stato di Motorizzazione (DMV) ha indagato su 13.000 eventuali casi di frode di identità in quanto la tecnologia di riconoscimento facciale è stata messa in atto tre anni fa. Queste indagini hanno portato a più di 2.500 arresti e più di 5.000 individui di fronte all'azione amministrativa.

"L'so efficace del DMV della tecnologia di riconoscimento facciale mostra come il nostro governo di stato stia procedendo nel mondo del 21° secolo per i newyorkesi," ha dichiarato il Governatore Cuomo.. "Attraverso questo programma, stiamo catturando con successo i guidatori pericolosi, per rintracciare i criminali, e proteggere i soldi dei contribuenti, lanciando un messaggio chiaro che lo Stato di New York non tollera il furto di identità e coloro che ci proveranno saranno catturati".

"Abbiamo visto risultati straordinari circa l'uso di tecnologia di riconoscimento facciale", ha dichiarato il commissario del DMV Barbara J. Fiala. "Mi congratulo con la nostra unità della Divisione di Investigazione (DFI) sull'utilizzo di questa tecnologia che aiuta a garantire che i tentativi di furto d'identità, per qualsiasi motivo vengano scoraggiati".

"La tecnologia di riconoscimento facciale è uno strumento estremamente prezioso per i nostri investigatori nella lotta contro il furto di identità", ha detto il direttore dell'Unità Investigativa del DMV, Owen McShane. "Questa iniziativa non solo ha contribuito a rendere le autostrade dello stato più sicure, ma ha anche identificato molti individui che hanno tentato di commettere una frode a spese del contribuente".

Nel febbraio 2010, il DMV ha messo in atto il software di riconoscimento facciale, che viene utilizzato per aiutare a identificare le persone che cercano di ottenere più di una patente di guida o un documento di identificazione. Coloro che cercano un secondo documento di identità possono farlo per una serie di

Italian

ragioni, tra cui eludere le sospensioni della patente, il furto di identità, frode finanziaria o la presentazione di una falsa identità alle forze pubbliche o ai funzionari della sicurezza dei trasporti. Il riconoscimento facciale è anche utilizzato per verificare che una persona che rinnova una patente o modifica la classe di una patente, sia la stessa persona a cui originariamente è stata rilasciata la patente. Il sistema è progettato per far avanzare gli obiettivi del DMV per garantire "a un conducente, una patente" e migliorare la sicurezza stradale.

Il software di riconoscimento facciale converte le footografie digitali del viso del DMV in algoritmi matematici. Il personale qualificato utilizza il software che abbina le immagini fotografiche che sono state identificate con gli algoritmi simili. Questo controllo include nuove foto scattate ogni giorno al DMV, così come circa 20 milioni di fotografie già nel database di DMV. Il DMV si impegna a rilasciare a ogni richiedente un solo documento di identità. Una patente o un documento di identità associato ad una nuova foto non sarà prodotto fino a quando non verrà esaminata la foto identificata come potenziale abbinamento, dal personale qualificato. Cercare un secondo documento di identità è un reato in quanto richiede la presentazione di un atto falso.

L'Istituto per la gestione della sicurezza del traffico e della ricerca dell'Università di Albany (ITSMR) ha assistito il DMV nella valutazione dei documenti di guida per i soggetti identificati come aventi due o più patenti dal momento in cui questo progetto è iniziato e ha rilevato che:

- Circa il 50 per cento dei soggetti individuati attraverso il riconoscimento facciale ha una patente valida dello Stato di New York ma hanno un secondo documento che ha subito la sospensione o la revoca.
- Circa il 20 per cento dei soggetti individuati attraverso il riconoscimento facciale ha avuto la revoica o la sospensione di un documento.
- Circa il 30 per cento dei soggetti individuati attraverso il riconoscimento facciale aveva più patenti valide.

La valutazione comprendeva anche un confronto tra i precedenti di guida degli individui identificati tramite il riconoscimento facciale e il resto delle patenti dello stato della poplazione ed è emerso che:

- Il 63 per cento era stato coinvolto in un incidente, contro il 42 per cento di tutti i conducenti con patenti dello Stato.
- Il 9 per cento era stato condannato per guida alterata, rispetto al 2 per cento di tutti i conducenti patentati dello Stato.
- Il 29 per cento era stato condannato per uso di cellulari alla guida, rispetto al 9 per cento di tutti i conducenti patentati dello Stato.
- Il 46 per cento era stato condannato per guida senza patente, rispetto al 7 per cento di tutti i conducenti patentati dello Stato.
- Il 56 per cento era stato condannato per non avere indossato le cinture di sicurezza, rispetto al 21 per cento di tutti i conducenti patentati dello Stato.

• Il 35 per cento aveva accumulato sei o più nella propria patente di guida in un periodo di 18 mesi a un certo punto nel tempo, dopo il 18 novembre 2004, rispetto al 11 per cento di tutti i conducenti patentati dello Stato.

Il programma di riconoscimento facciale del DMV ha portato ad arresti per crimini, che hanno incluso:

- Nel corso degli ultimi tre anni, il DMV ha individuato oltre 100 persone che avevano crimini attivi per una patente e hanno creato una nuova identità nello Stato di New York con un nome alternativo garantito liberamente. Uno di questi soggetti è stato latitante per 17 anni dopo aver rapinato una banca nella contea di Nassau nel 1993.
- Due soggetti che erano nella lista dei terroristi hanno ottenuto patenti aggiuntive con nuovi nomi che risultavano "puliti".
- Una donna che è stato arrestato aveva una patente valida di classe D sotto un unico nome, data di nascita e numero di previdenza sociale, nonché un documento di identità con un altro nome, data di nascita e numero di previdenza sociale. L'inchiesta ha rivelato che questa donna aveva raccolto un totale di 525.000 dollari in benefici fraudolenti dalla Social Security Administration e dal New York State Insurance Fund. Lei è stata accusata di crimini multipli.
- Un uomo che aveva una patente e che lavorava come autista CDL in uno scuolabus nello Stato di New York, sotto un unico nome, data di nascita e numero di previdenza sociale ha avuto anche un documento di identità con un altro nome e data di nascita, aveva diverse sospensioni in atto per i biglietti non pagati, così come condanne per stupefacenti e sospensione dei benefici della patente per spaccio di droga. Il soggetto è stato arrestato con l'accusa di crimini multipli più e non guida più uno scuolabus.
- Un soggetto che è stato arrestato aveva una patente valida dello Stato di New York sotto un unico nome, data di nascita e numero di previdenza sociale. Ha avuto una seconda patente di guida dello stato con un altro nome e data di nascita che era stata revocata dal 2003 per una condanna del DWI. Aveva anche una terza patente con un altro nome e data di nascita, che è stata sospesa per un arresto irrisolto deò DWI e sei multe non pagate per violazione sulla circolazione. Aveva un quarto documento con ancora un altro nome e data di nascita che è stato creato in seguito alla sospensione ordinata dal tribunale dopo che il soggetto è stato arrestato. Il soggetto è stato arrestato con l'accusa di più crimini. I documenti sono stati combinati e i suoi privilegi di guida sono stati revocati.

###

Ulteriori notizie sono disponibili sul sito <a href="www.governor.ny.gov">www.governor.ny.gov</a>
Stato di New York | Executive Chamber | <a href="mailto:press.office@exec.ny.gov">press.office@exec.ny.gov</a> | 518.474.8418